

**DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ SULL'INSUSSISTENZA
DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ,
DI CUI AL D.LGS. 39/2013**

Il sottoscritto CANCELLIERI MICHELE, nato a Montecalvo in Foglia (PU) il 18.6.1959 ed ivi residente in via L. Longo, n. 17, Segretario generale della Provincia di Pesaro e Urbino;

Consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, come successivamente modificato ed integrato;

Sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

di non sussistono le condizioni di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, come previsti dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39, in relazione all'incarico di Segretario.

In particolare:

A) AI FINI DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ:

X di non avere riportato - ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/2013, come successivamente modificato - condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale e cioè:

- peculato (*art. 314*);
- peculato mediante profitto dell'errore altrui (*art. 316*);
- malversazione a danno dello Stato (*art. 316-bis*);
- indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (*art. 316-ter*);
- concussione (*art. 317*);
- corruzione per l'esercizio della funzione (*art. 318*);
- corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio (*art. 319*);
- corruzione in atti giudiziari (*art. 319-ter*);
- induzione indebita a dare o promettere utilità (*art. 319-quater*);
- corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (*art. 320*);
- istigazione alla corruzione (*art. 322*);
- peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (*art. 322-bis*);
- abuso di ufficio (*art. 323*);
- utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (*art. 325*);
- rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (*art. 326*);
- rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (*art. 328*);
- rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (*art. 329*);
- interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (*art. 331*);
- sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (*art. 334*);
- violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (*art. 335*);

X di non avere, nei due anni precedenti, svolto gli incarichi, o ricoperto le cariche, o svolto le attività professionali, come previste dall'art. 4 del D.Lgs. 39/2013;

☒ di non avere ricoperto, **nei due anni precedenti**, le cariche di cui all'art. 7, c. 2, del medesimo decreto;

B) **AI FINI DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITA', come previste dal D.Lgs. 39/2013, come successivamente modificato ed integrato:**

☒ di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 9 e 12 del D.lgs. 39/2013;

ovvero, in alternativa:

☒ che sussistono le seguenti situazioni di incompatibilità (*specificare*):

-
-
-

che si IMPEGNA a rimuovere, entro il termine di giorni 15 dalla data della presente dichiarazione;

C) **CON RIFERIMENTO ALL'ART. 13, COMMA 3, DEL D.P.R. 62/2013, recante Regolamento recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici":**

☒ di non avere partecipazioni azionarie ed interessi finanziari che possono concretizzare ipotesi di conflitto di interessi con la funzione dirigenziale, oggetto di conferimento dell'incarico;

☒ di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che mi pongono in contatti frequenti con il servizio sopra indicato che dovrò dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti il servizio stesso;

Il sottoscritto, infine,

S I I M P E G N A

FIN DA ORA, **a presentare annualmente la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 e a comunicare tempestivamente,** al Responsabile della prevenzione e della corruzione e al Responsabile del Servizio Personale, eventuali modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione.

Pesaro, 18 febbraio 2019


IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Michele Cancellieri)

Si allega il documento di identità, in corso di validità